

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 10 MAGGIO 2023 alle ore 18,30, presso la sede sociale sita in VILLARICCA 10/05/2023
VILLARICCA (NA), CORSO VITTORIO EMANUELE 25 si è riunita in II
Convocazione l'Assemblea dei Soci dell'Associazione denominata "
ASSOCIAZIONE HELIANTHUS ONLUS. All'uopo, sono presenti, o rappresentati
per delega i Soci

Pag. n.2

1. URLO MARIA *Maria Urlo*
2. SERRONE EMANUELA *Serrone Emanuela*
3. PALUMBO RAFFAELE *Palumbo Raffaele*
4. SERRONE ANTONINO *Serrone Antonino*
5. REALE GIANCARLO *Reale Giancarlo*
6. URLO CIRA *Urlo Cira*
7. MAURIELLO RAFFAELA *Mauriello Raffaella*

Il Presidente URLO MARIA , avendo constatato che sono intervenuti o
rappresentati per delega n°7 soci, su un totale di n°7 dichiara ai sensi del
combinato disposto 12 dello Statuto dell'Associazione in epigrafe validamente
costituita l'assemblea degli associati, e promuove come segretario/tesoriere il
sig. SERRONE EMANUELA contestualmente apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. MODIFICA ARTT. 12 E 20 DELLO STATUTO COME RICHIESTO DA REGISTRO
UNICO TERZO SETTORE - SEZIONE ODV CAMPANIA COME SI EVINCE IN
ALLEGATO



ASSOCIAZIONE HELIANTHUS ONLUS
VILLARICCA

2) Proposte dell'assemblea ed ivi discusse.

Le modifiche degli articoli sono state approvate a maggioranza assoluta dei presenti per cui il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle 20,30 , il che è verbale

Segretario
Serrone Emanuela

Il Presidente
Urlo Maria

I sigg. Associati

1. Urlo Maria
2. Serrone Emanuela
3. Palumbo Raffaele
4. Reale Giancarlo
5. Mauriello Raffaella

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE HELIANTHUS ODV "

Il presidente Sig. Urlo Maria ed i membri dell'assemblea degli associati: Sig. Urlo Cira, Sig. Mauriello Raffaella, Sig. Serrone Antonino, Sig. Reale Giancarlo, Sig. Serrone Emanuela, Sig. Palumbo Raffaele dando esecuzione alla delibera decisa a maggioranza assoluta dall'assemblea dell'associazione celebratasi in data 10 maggio 2023 nella sede sociale sita in Corso Vittorio Emanuele, 25 80010 Villaricca, Napoli, con il presente atto, modificano gli artt. 12 e 20 dello statuto in oggetto, apportando le dovute modifiche deliberate dall'assemblea degli aderenti, ai sensi del D.L 117/2017, indicato come "Codice del Terzo Settore".

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA E OGGETTO SOCIALE

ART. 1 Ai sensi e per effetto di cui al Decreto legislativo n. 117 del 2017 (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo Settore") nonché delle norme del Codice civile in tema di Associazioni, è costituita l'associazione non riconosciuta denominata "HELIANTHUS ODV".

ART. 2 L'associazione ha sede legale nel comune di Villaricca Napoli, eventuali variazioni della sede legale nell'ambito di altri comuni, non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del consiglio direttivo.

Art. 3 L'associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie

Art. 4 L'associazione ha una durata illimitata.

UTILIZZO NELLA DENOMINAZIONE DELL'ACRONIMO ODV O ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ART. 5 A decorrere dall'avvenuta iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed avvenuta iscrizione dell'associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo ODV dovrà essere inserito nella denominazione sociale.

ART. 6 L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, prevalentemente in favore di terzi, di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito:

a) interventi e servizi sociali, arrecare benefici alle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari
Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

– promuovere iniziative mirate alla cura e al sostegno della persona svantaggiata e della sua famiglia, in tutte le sue componenti, con

Urlo Maria *Serrone Antonino* *Palumbo Raffaele* *Urlo Cira*
Giancarlo Reale *Mauriello Raffaella* *Serrone Emanuela*

quello di perseguire l'integrazione sociale e ambientale nel rispetto della privacy e dei bisogni specifici degli individui;

- promuovere raccolta di beni di prima necessità oppure di denaro , a favore delle famiglie su citate , particolarmente bisognose per motivi riconducibili a disagio socio-economico con particolare attenzione ai nuclei con minori, anziani e disabili.

- proporre alle organizzazioni di giovani l'occasione di un coinvolgimento umano e sociale in attività di volontariato nei confronti di persone disabili e/o disagiate offrendo così un'opportunità di crescita personale e di maggiore consapevolezza;

- promuovere la tutela della salute garantendo la dignità personale per una migliore qualità della vita;

- stimolare e diffondere, con ogni mezzo ritenuto utile, necessario o semplicemente opportuno, la conoscenza delle problematiche connesse a varie tipologie di disagio al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, le Autorità politiche, sanitarie e socio-assistenziali;

- promuovere la raccolta di fondi, ricevere contributi e donazioni e concludere tutte le operazioni necessarie ed utili per il conseguimento degli scopi statuari, collaborando anche con altre associazioni od enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale

- Accedere ai contributi nonché finanziamenti agevolati, previsti dalle leggi emanate dall'Unione Europea , dallo stato e dagli altri Enti pubblici

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. Le finalità dell'associazione si esplicano attraverso le seguenti attività:

1) ATTIVITÀ CULTURALI:

- organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

- organizzare momenti di informazione che promuovano la conoscenza dei vari tipi di disagi collettivi e familiari e delle loro implicazioni nella vita quotidiana presso il pubblico, per mezzo degli strumenti educativi e informativi ritenuti più idonei;

- organizzare corsi e laboratori al fine di sensibilizzare e fornire competenze specifiche, anche finalizzate a formare i volontari che parteciperanno alle attività dell'associazione;

- organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, e

Handwritten signatures:
Milo, Nore, Polina, Kopan, Simon, Adriano, Michele, Nefele, Simon, Emma, Milo, Anne, Nore, Nefele

culturale

– informare e sollecitare le istituzioni pubbliche allo scopo di rappresentare le esigenze dei soggetti sostenuti .

2) PROGETTI OPERATIVI.

Realizzazione di progetti che comportino

– organizzare interventi e prestazioni sociali e di inserimento lavorativo per famiglie disagiate

– il coinvolgimento delle famiglie disagiate in momenti di aggregazione per promuovere la socialità e il benessere;

– la messa a disposizione di presidi, ausili, competenze, atte a migliorare la qualità della vita delle singole persone e delle loro famiglie;

ART. 7 Le attività di cui all'articolo precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

L'associazione intende collaborare in una rete di associazioni che interagiscano nell'ambito del sostegno dei soggetti disagiati della collettività a cui appartiene e delle loro famiglie . Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

RISORSE ECONOMICHE

Art. 8 L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;

Luigi Mione
Salvatore Ruffalo
Enrico Fiano
Michele Criv

Roberto Ruffalo
Enrico Criv
Giuseppe Ruffalo

2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. (comma 1 art. 8 D.Lgs 117/2017). Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 9 L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo

Mario More *Pellegrino* *Raffaele* *Simone* *Emilio*
Simone *1°* *2°* *3°* *4°* *5°* *6°* *7°* *8°* *9°* *10°* *11°* *12°*

scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci persone fisiche, o associazioni che perseguono le stesse finalità

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, o associazioni che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Ogni carica associative è svolta a titolo gratuita salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività associative che potrà essere riconosciuto ai soci dell'associazione.

CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

ART. 11 L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa, che verrà stabilita ogni anno

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno/i, (oppure trascorsi 12 mesi dal sollecito);
- per esclusione, nel caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni

Mario *Luigi* *Roberto* *Roberto* *Roberto* *Roberto*
Roberto *Roberto* *Roberto* *Roberto* *Roberto* *Roberto*

caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

ART. 12 I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

VOLONTARIATO

ART. 13 I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta prestano la propria attività tramite la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Ugo Rose *Plinio Raffaele* *Enzo Ciarola*
Stefano Andreo *Manello Raffaele* *Giuseppe* *Ugo Ciarola*

ART. 14 L'associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 15 L'associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni connessi all'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 16 L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal consiglio direttivo.

ART. 17 L'associazione ha facoltà di assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel limite necessario al loro regolare funzionamento o nei limiti necessari per qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

LIBRI SOCIALI E REGISTRI

ART. 18 L'associazione deve tenere le seguenti scritture:

- 1) Il libro degli associati
- 2) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea
- 3) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo
- 4) L'associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo qualora questo sia stato nominato
- 5) L'associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato
- 6) L'associazione deve infine tenere il registro dei volontari

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 19 Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- Il Segretario
- Il Tesoriere
- il Collegio dei Revisori dei Conti (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun

*Mario Mario Salvatore Profumo Enrico Luciani
Giovanni Antonio Camillo Profumo Paolo Rossi
Milo C.*

modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

L'ASSEMBLEA

ART. 20 L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla rieiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio

*Luigi Mace Giovanni ~~Roberto~~ Polunho Raffaele Sava Eusebio
Serafini ~~Roberto~~ Michele Roberto Raffaele*

non ammesso;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 21 Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 11(undici) eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;

Handwritten signatures:
Milo More, Salvatore Ruffini, Elena Esposito, Anna Arden, Michele Ruffini, Michele Ruffini, Michele Ruffini

- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, come consentito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/17, nei limiti disposti dalla normativa vigente.
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail o con i nuovi mezzi di comunicazione, 8 (otto) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 3 (tre) mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

IL PRESIDENTE

ART. 22 Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'eventuale Organo di Controllo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Controllo per la ratifica del suo operato.

IL SEGRETARIO

Milo Mare *Roberto Lafore* *Enzo Enrie*
Severino *Forché* *Mario* *Alfredo* *Milo*

ART. 23 Il segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea, che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro dei soci.

- 1) Provvede alla tenuta e all'aggiornamento dei registri degli aderenti;
- 2) Provvede al disbrigo della corrispondenza

IL TESORIERE

ART. 24 Il tesoriere ha i seguenti compiti:

- 1) Predispone lo schema di bilancio consuntivo che sottopone all'assemblea entro il mese di marzo di ogni anno
- 2) Provvede alla tenuta dei registri e alla contabilità dell'associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti
- 3) Provvede alla riscossione e al pagamento delle spese, in conformità con le decisioni dell'organo direttivo

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (FACOLTATIVO)

ART. 25 Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 3 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

ORGANO DI CONTROLLO (FACOLTATIVO)

ART. 26 È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

*Julio More Solube Nipoli Scenu Ercula
Guen Arone Julio Cne Nipoli Nipoli Nipoli*

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

SCIoglIMENTO

ART. 27 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

RINVIO

ART. 28 Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Luigi More *Polino Poppe*
Enzo *Armando* *Salvo Enrico*
Giuseppe *Roberto* *Giuseppe Nobile*
Luigi Cui

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPCE UT AVERSA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 653
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 31/10/2022 REGISTRATO IL 17/05/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000653

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: RLUMRA59L43L259E URLO MARIA
ID. TELEMATICO: TEG23L000653000BB

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
1552	80,00
TOTALE	280,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 95173320631

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE
1	001	- H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
		VALORE DICHIARATO : 0,00
		DANTI CAUSA SOGGETTI: 1